7 PASSI ILLUMINATI: PERCORSI PEDONALI NELLA SICUREZZA DELLA LUCE

Descrizione

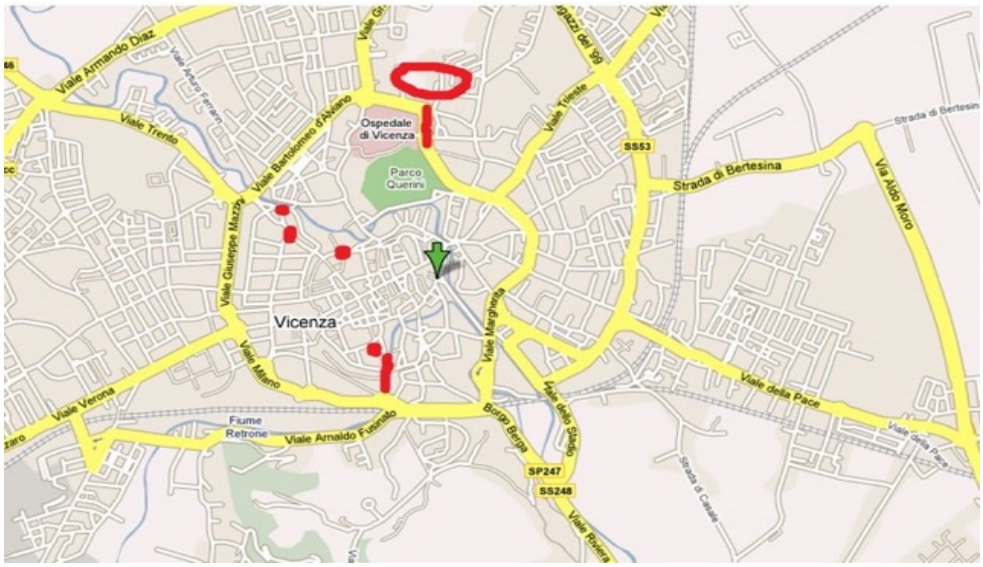
Il progetto prevede di migliorare l'illuminazione pedonale urbana in alcune zone della città che ora si presentano poco rassicuranti per un utilizzo nelle ore serali/notturne, specie da parte delle popolazione femminile. Tramite nuovi corpi illuminanti verrà aumentato il livello luminoso con un rafforzamento della sicurezza per tutti.

Obiettivi

E' noto che la luce conferisce un senso di sicurezza quando si passeggia per strada durante le ore serali o notturne: obbiettivo del progetto è rendere più sicuri e piacevoli alcuni tragitti pedonali, ora poco confortevoli per quanto riguarda l'illuminazione. Sono stati individuati, in particolare, i percorsi di raggiungimento e uscita dei principali parcheggi del centro storico e adiacenti alle strutture ospedaliere.

Dove

Viale Eretenio marciapiede opposto a Campo Marzo, da ponte S. Libera fino a park Eretenio; park Eretenio, uscita/ingresso park Fogazzaro su Contrà Mure Carmini n. 18, su Contrà Mure Carmini n. 55, su Contrada Pedemuro S. Biagio; zona park ospedale via Rodolfi e marciapiedi adiacenti; zona parco Astichello a fianco della rotonda viale F.lli Bandiera.



Budget indicativo

144.000 €

Proponente

Associazione B.P.W. FIDAPA Vicenza e
Consulta Comunale per le Politiche di Genere

- arredo urbano
- verde pubblico
- mobilità
- beni storico-culturali
- sicurezza e salute
- riqualificazione edifici pubblici
- sport
- energia
- aree verdi ludico-ricreative

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La “luminanza” rappresenta l'impressione di illuminazione che l'osservatore ricava da una certa superficie o da una certa zona. Nelle aree da noi indicate questo concetto è totalmente inadeguato, in quanto si tratta di situazioni di buio totale o con livelli di visibilità non sufficienti a fornire una sensazione di sicurezza nei pedoni. Pertanto non si tratta di aumentare l'idea di “sicurezza apparente”, ma di garantire un reale benessere alle persone. Proponiamo di installare, nei punti sotto indicati, una serie di apparecchi illuminanti:

Viale Eretenio: illuminazione del marciapiede opposto al Campo Marzio fino al Park Eretenio, mediante l'uso di lampioncini a LED (uguali a quelli esistenti sul lato Campo Marzio). N. 20 lampioni distribuiti sulla strada con interasse indicativo mt. 10.

Park Eretenio: montaggio di n. 6 riflettori a LED su pali (h. mt 5) posti sui bordi esterni, in modo da illuminare l'intera area e a questa direzionati.

Park Fogazzaro: uscita/ingresso su Mure Carmini n. 18 montaggio di n. 4 fari stagni a LED su entrambi i lati dell'ingresso, di potenza adeguata a rischiarare lo spazio interno.

Park Fogazzaro: uscita/ingresso su Mure Carmini n. 55. Montaggio di n. 4 fari stagni a LED su entrambi i lati dell'ingresso, di potenza adeguata a rischiarare lo spazio interno.

Park Fogazzaro: uscita/ingresso su Contrada Pedemuro S. Biagio. Montaggio di n. 1 carcassa stradale a LED di di potenza adeguata a rischiarare lo spazio, montata nell'angolo tra l'ingresso e la strada di accesso al parcheggio.

Park Ospedale S. Bortolo: posti su via Rodolfi e marciapiedi adiacenti; montaggio di n. 40 lampioncini più bassi delle fronde degli alberi, posti a perimetro dell'area parcheggio.

Zona Astichello a fianco della rotonda di Viale F.lli Bandiera: montaggio di n. 4 fari stagni a LED su 2 pali (h. mt 5) per illuminare l'intera zona.

PERCHÉ QUESTO PROGETTO È IMPORTANTE PER LA CITTÀ?

Le caratteristiche attuali del luogo di progetto

La luce influenza le percezioni e le sensazioni delle persone. Sentirsi al sicuro, in luoghi illuminati, ci fa sentire meglio e rende la città più gradevole. L'Associazione BPW Fidapa di Vicenza, in collaborazione con la Consulta delle Politiche di Genere, ha sottolineato la necessità di avere un approccio "di genere" alla sicurezza urbana: ciò nasce dalla consapevolezza che il tema della lotta alla violenza, in particolare su donne e minori, deve essere declinato in molteplici aspetti, e tra questi vi è il rafforzamento del senso di sicurezza delle donne e delle persone più vulnerabili, nel loro rapporto con la città. Le politiche locali per la sicurezza, per una volta, in un'ottica di genere. Partendo da queste semplici considerazioni, che provengono dalla esperienza quotidiana, la rete delle donne vicentine, ha individuato n. 7 "spazi urbani al buio" che necessitano di una opportuna riqualificazione mediante nuovi punti luce, in modo da essere frequentati in sicurezza durante le ore serali e notturne. La scelta è stata effettuata pensando ai tragitti pedonali su marciapiede, particolarmente frequentati in entrata e in uscita dai posti/parcheggio auto. Percorrere un tragitto a piedi di sera, accompagnati da luce di corpi illuminanti che sono stati installati apposta per il pedone e il suo percorso, e non per le auto in transito (sic!), avrà un impatto positivo sul senso di sicurezza dei cittadini permettendo di percepire la nostra città certamente più bella.